



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d' incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate

Via dell' Oriuolo 26 - Firenze

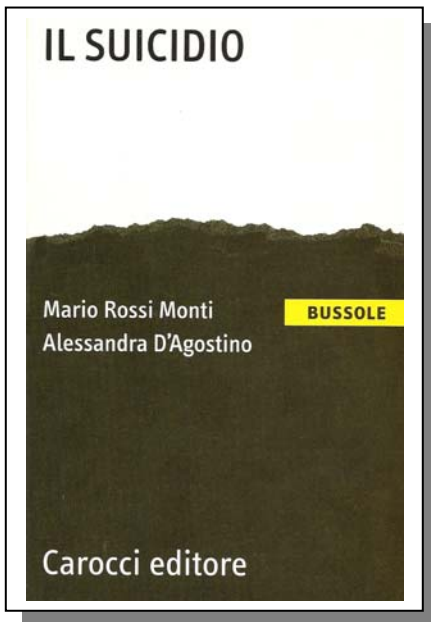
Mercoledì 6 marzo 2013 - ore 17.30

**MARIO ROSSI MONTI
ALESSANDRA D' AGOSTINO**

IL SUICIDIO

(Carocci, 2012)

Introduce: **Andrea Ballerini**



Ogni anno circa un milione di persone muore per suicidio e un numero venti volte superiore tenta di uccidersi. Una situazione allarmante e drammatica, che deve far riflettere intorno a un fenomeno che assume proporzioni sempre più ampie, tanto da finire con l'essere non solo una delle emergenze più frequenti che il clinico si trova a dover gestire, ma anche uno dei problemi più gravi che il mondo intero è costretto ad affrontare. Il suicidio resta in gran parte un fenomeno sommerso: sottovalutato, sottaciuto, oppure addirittura negato. Quali sono le ragioni che possono spingere un individuo a farla finita? Quali le categorie più colpite? Le donne o gli uomini? I giovani o gli anziani? I coniugati, i vedovi o i separati? Quale gruppo etnico è più esposto al rischio di suicidio? Queste sono alcune delle domande che il testo affronta, nella consapevolezza che ad alcune di esse è ancora difficile dare risposta e cercando comunque di tratteggiare alcune linee di tendenza.

Mario Rossi Monti Psichiatra e psicoanalista, è ordinario di Psicologia clinica all'Università di Urbino. Tra le sue ultime pubblicazioni, *Forme del delirio e psicopatologia* (2008), *L'autolesionismo* (con A. D'Agostino, 2009) e *Esercizi di Visioning. Psicoanalisi, psichiatria, istituzioni* (con G. Foresti, 2010).

Alessandra D'Agostino Psicologa e insegna Psicologia dell'arte all'Università di Urbino. È membro associato dell'International Association for Art and Psychology (sezione di Bologna).

www.leggerepernondimenticare.it